

Stasera la prima finale per l'ambito trofeo

Coppa Italia, oscuro oggetto di desiderio tra Roma e Verona

Calcio

È l'ultima occasione della stagione. Roma e Verona s'aggrappano alla Coppa Italia che stasera nell'arena scaligerà regnerà il suo primo atto di finale. Il Verona ci arriva per il secondo anno consecutivo; magra consolazione soltanto a pensare che la madama juventina gli scappò il trofeo sul filo di lana con mister Platini. Tanto per cambiare.

Bagnoli e la sua truppa dunque ci riprovano con una tifoseria galvanizzata dagli arrivi di due stranieri veri (Briegel e Elkjær) che compensano le partenze già annunciate (Loro e quelle tenute (Tricella e Galderisi). Ma di stranieri in campo ce ne saranno solo nelle file dei giallorossi, preferendo il Bagnoli continuare a tenere sotto scacco Platini. Quanto a Bagnoli, che pure gli ha rinno-

to la strada della finale a Bari) e il polacco Zmuda. Schieramento tecnico dunque: quello dei giallorossi con Marangon che rientra, scontata la squalifica, ma senza Fanna che resta ancora in tribuna per via dello straripamento. Assenza grave quest'ultima soprattutto nell'incombente poiché per la difesa si aggrava la zona giallorossa. È probabile che con il numero sette venga schierato ancora Guidetti.

Ieri mattina la Roma ha fatto l'ultima spuntata nella carica prima di salire sull'aereo per Venezia. Torna Ciccu Graziani (ed esce Vincenzi) mentre duri persistono per il pieno recupero di Strukelj e Chierico. Liedholm ha fatto intendere che insisterà sulla difesa schierata sabato scorso contro il Torino all'Olimpico (vale a dire Oddi e Maldera terzini, Nela difensore centrale, Di Bartolomei libero). Se Strukelj non ce la dovesse fare, il barone inserirebbe al centrocampo Nappi. Esaltante e imbarazzante



● IORIO ● PRUZZO

Così in campo (ore 20.30)

- | | | |
|---------------|---|---------------|
| VERONA | | ROMA |
| Garella | ● | Tancredi |
| Marangon | ● | Oddi |
| Storgato | ● | Nela |
| Volpati | ● | Di Bartolomei |
| Fontolan | ● | Falcao |
| Tricella | ● | Maldera |
| Guidetti | ● | Conti |
| Bruni | ● | Cerezo |
| Iorio | ● | Pruzzo |
| Di Gennaro | ● | Strukelj |
| Galderisi | ● | Graziani |

Arbitro: Paolo Casarin.
In panchina: VERONA: Spuri, Zmuda, Jordan, Guidolin, Terracciano. ROMA: Malgioglio, Nappi, Giannini, Vincenzi, Impallomeni.

Il Napoli manda un telex al Barcellona: «Abbiamo i 14 miliardi»

Giordano è della Juve

Collovati vuole il Torino

Ieri l'accordo tra l'attaccante e Boniperti - Per il difensore del Milan Farina non accetta lo scambio con Selvaggi - Tifosi napoletani minacciano lo sciopero della fame

Calcio

MILANO — Giordano firma per la Juventus, Collovati sta prendendo la strada di Torino, mentre Ferlaino, presidente del Napoli, ha invitato l'ultimo definitivo telegramma al Barcellona dove chiede se Maradona è in vendita e afferma che ha pronti i 14 miliardi per acquistare il fuoriclasse argentino. Ma vediamo come si è mosso ieri il mercato.

JUVENTUS — Ieri si sono incontrati per la prima volta Boniperti e Giordano. Prima avevano trattato solo attraverso intermediari. Bene, il colloquio è durato solo un'ora. All'uscita dalla sede juventina, Giordano ha stretto la mano a Boniperti e gli ha detto: «La salute presidente, ci vediamo in ritiro». Quindi accordo fatto fra l'ex laziale e la Juve. Non si sa quanti soldi abbia offerto Boniperti a Giordano che aveva chiesto più volte, tramite il suo procuratore, un miliardo. Oggi tocca a Gentile: la Juve gli offre un contratto triennale, Roma, Fiorentina e Inter gli pagherebbero più di un miliardo di lire.

MILAN — Fulvio Collovati spinge ora per andare al Torino. Mediatore dell'affare sa-

Calcio

rebbe Giuseppe Dossena, verrebbe accolto a braccia aperte da Gigi Ladu e, infine, la distanza fra il capoluogo piemontese e Milano dove lo stopper della nazionale intende mantenere i suoi affari, è poco più di un'ora di macchina. Coincidenza che hanno spinto ieri Collovati a sollecitare il suo trasferimento in maglia granata. Ma Farina, presidente del Milan, non sarebbe d'accordo. Il Torino, infatti, gli può dare in cambio Selvaggi, un attaccante che non interessa alla società rossonera. Farina aspira a uno scambio Collovati-Verdi, ma ieri lo stopper ha rifiutato le offerte di Mazza, presidente dell'Inter. Una situazione, quindi, ancora ingarbugliata.

TORINO — Il Torino sta stringendo i tempi con la società ligure per Bruscchi. Ha già offerto Borghi, Selsa e tre miliardi di lire al Genoa. Lo scambio sembra piacere a Fossati che si riserverà, comunque, in settimana di dare una risposta.

VERONA — Il nostro problema — dice Mascetti, direttore sportivo del Verona — è di tenerci Galderisi. La Juve cerca di rivenderlo alla Lazio per Giordano.

INTER — Lunga riunione, ieri, a Foro Bonaparte. Indiscussioni non ne sono uscite. Però si è venuti a sapere che l'Inter aspetta il colloquio tra Gentile e Boniperti. Se i due

non si accordano, Pellegrini è disposto a pagare il difensore juventino a peso d'oro. Se l'affare va in porto, l'Inter si ritirerà dal mercato dove si concentrerà nella vendita di Müller (chiesto dall'Atalanta), Coeck (voluto dal Como), Juary (sta trattando con la Valencia e il Palmeiras), Becalossi e Serena (al Napoli se non arriva Maradona).

NAPOLI — Dopo il telex del presidente Ferlaino al Barcellona, i dirigenti del Napoli si sono imposti il silenzio stampa. La tifoseria, invece, resta in fermento. Un gruppetto di giovani si è incatenato ieri davanti alla cancellata del Centro sportivo Paradiso, dove si trova la sede della società, scrivendo sul terreno, con bombolette spray: «Maradona o morte», «Ferlaino non ci tradire», «Ferlaino iluffista traditore», «Niente Maradona, niente abbonamenti». Il gruppetto ha anche annunciato lo sciopero della fame, ma tutta la manifestazione è durata il tempo sufficiente perché fosse notata da giornalisti e fotografi. Nelle scorse ore, mille volti sono stati annullati perché sulle sedie era scritto il nome di Maradona. Intanto sembra che il Napoli stia stringendo i tempi per l'acquisto di Daniel Bertoni della Fiorentina.

Sergio Cuti

Europei Clamorosa conclusione nel gruppo 2: Spagna-Rft 1-0, Portogallo-Romania 1-0

Gli spagnoli eliminano i tedeschi!

Gli iberici hanno realizzato al 90' con Maceda dopo avere sciupato un rigore nel primo tempo - In semifinale anche i portoghesi

Clamorosa risultato a Parigi nell'ultimo turno dei gironi eliminatori: la Spagna ha sconfitto 1-0 la Germania Federale con rete di Maceda all'ultimo minuto. Ma i tedeschi avevano già corso grossi rischi nel primo tempo quando allo scadere del tempo Carrasco aveva sbagliato un rigore. La vittoria del Portogallo nell'altra partita ha tagliato fuori proprio la squadra tedesca dal torneo. Da notare che le due reti determinanti sono state realizzate sul finire. Infatti l'altra rete, quella del portoghese Nenê, è stata realizzata all'ottantesimo. A 11' dal termine erano qualificate Germania Federale e Spagna. A 10' tedeschi e portoghesi in assoluta parità. È finita come sapete.

Dal nostro inviato
PARIGI — La Francia impazzisce e corre di bocca in bocca il nome di Michel Platini. Platini, Platini! Platini! Platini! L'Équipe e Justo Fontaine abbassa per un attimo la testa, quindi mantiene la promessa e ordina una cassa di champagne da regalare al nuovo astro. Fontaine in Francia è qualcosa più di un mito, il suo record di reti segnate con la maglia della nazionale francese, trenta, dal 17 dicembre 1955 al 16 marzo 1960, è una bandiera che non verrà mai ammainata. Pochi minuti dopo la tripletta segnata da Michel Platini con il Belgio la settimana scorsa i giornalisti francesi avevano creato Fontaine e il vecchio centravanti non lesina i complimenti a lei, e concludendo: «Comunque, per ora siamo coinquilini sullo stesso tetto, a quota 30. Offro champagne solo quando segnerà il 31°, cosa che, penso, avverrà comunque prima della fine del mese». E così è stato.

Platini: altri 3 gol e Fontaine ha offerto lo champagne

facevano «la ruota», si rimiravano e la Jugoslavia andava in vantaggio. Michel lavorava sodo cercando di tamponare, andando a contrattacco con audaci take in scivolata e i centrocampisti slavi. Giocherà insomma «un poco all'italiana» come dicono qui in Francia senza apprezzare le distanze. Oggi gli attaccanti devono creare gli spazi per i centrocampisti, è un altro modo di giocare, ma sarebbe piaciuto. Ma, ripeto, inutile continuare con questa storia delle somiglianze. Io ho vissuto un'epoca, lui ne vive un'altra.

E in questa epoca i campioni del pallone giocano la stessa popolarità che avevano i divi del cinema negli anni Cinquanta...

«Certo, Platini è conosciuto da tutti. Può avere solo il rammarico di aver giocato due campionati del mondo senza essere in forma fisica. Ma questa volta per l'Europa è al massimo e il risultato ottenuto è già, a questo punto, impressionante. Essere andato in Italia gli ha fatto proprio bene».

zio, l'importante è vincere il campionato d'Europa, non stavamo una gara per la qualificazione. Non dimentichiamo che la Francia non ha mai vinto, che troppo spesso ha giulio per i risultati parziali. Arrivederci a Marsiglia». Attorno a lui si accalavano giornalisti, cestine operatori, organizzatori in delirio e le risposte di Michel sono state come una doccia gelata.

Lo stesso effetto paralizzante aveva avuto il tre gol per Justo Fontaine che al suo record in realtà ci tiene parecchio anche se alla fine ha definito Michel «un gigante». Poi sono cominciati i distinguo. Sì, perché Fontaine continua a difendere il suo titolo di goleador. «Non dimenticate che nessuno ha segnato tanto come me ad un campionato del mondo. Fontaine ha infatti una media ineguagliata di 1,43 reti a partita, mentre Michel è fermo a 0,6. Ma Justo Fontaine



● LAUDRUP accorre a contrastare VERCAUTEREN in Danimarca-Belgio di martedì notte

Così alle semifinali

| Risultati gruppo 1 | | Risultati gruppo 2 | |
|----------------------|-----|--------------------|-----|
| Francia-Danimarca | 1-0 | RFT-Portogallo | 0-0 |
| Belgio-Jugoslavia | 2-0 | Romania-Spagna | 2-1 |
| Francia-Belgio | 5-0 | RFT-Romania | 1-1 |
| Danimarca-Jugoslavia | 5-0 | Portogallo-Spagna | 1-0 |
| Francia-Jugoslavia | 3-2 | Spagna-RFT | 1-1 |
| Danimarca-Belgio | 3-2 | Portogallo-Romania | 1-0 |

| Classifica | | Classifica | |
|----------------------|--------------|----------------------|-------------|
| P. G. V. N. P. F. S. | | P. G. V. N. P. F. S. | |
| Francia | 6 3 0 0 9 2 | Spagna | 4 3 1 1 2 2 |
| Danimarca | 4 3 2 0 8 3 | Portogallo | 4 3 1 2 0 1 |
| Belgio | 2 3 1 0 2 4 | RFT | 3 3 1 1 2 2 |
| Jugoslavia | 0 3 0 3 2 10 | Romania | 1 3 0 1 2 4 |

● Qualificate per le semifinali: Francia, Danimarca, Spagna e Portogallo.

Semifinali
 SABATO 23 - SEMIFINALE: Francia-Portogallo (ore 20, diretta TV2)
 DOMENICA 21 - SEMIFINALE: Spagna-Danimarca (ore 20, diretta TV3)
 MERCOLEDÌ 27 - FINALE: per il primo e secondo posto (diretta TV1, ore 20)

Grandi prestazioni ai «Trials» di Los Angeles

Carl Lewis vola sui 200: trema il record di Mennea

Gli 800 metri trovano nel ventenne Earl Jones un nuovo astro James Robinson (giunto solo quarto) altra vittima illustre

Atletica

Ha saltato solo una volta e gli è bastato. Con 8,71 Carl Lewis ha vinto i trials guadagnandosi il diritto a partecipare ai Giochi olimpici. Ma intanto il leggendario 800 che Bob Beamon ottenne a Città del Messico il 20 ottobre 1969 sfruttando l'altura (2240 metri sul livello del mare), le scanzie di energia statica che gli consentono l'ana prima dei temporali e il vento, resiste ancora. Carl Lewis di salti sopra gli 8 metri e 40 centimetri ne ha già fatti venti. Ne ha azzeccato uno, un pomeriggio di due anni fa, migliore del record mondiale che giudice pignolissimo o troppo timoroso di essere considerato nazionalista gli annullarono. L'uno del Alabama si è lasciato dietro il solito Larry Myricks (8,25) destinato a svegliarsi di notte, con l'incubo del rivale Carl. Ha pure corso la terza batteria dei 200 in 19"34 a soli 12 centesimi del limite mondiale che Pietro Mennea ottenne a Città del Messico cinque anni

fa vincendo il titolo mondiale universitario. Quanto resistevano Bob Beamon e Pietro Mennea? Sul 200 Calvin Smith campione del mondo e Floyd Myricks hanno corso in 20"33 e 20"54. Nelle quattro batterie ben 12 velocisti hanno ottenuto tempi inferiori ai 20"50. La vitalità dello sprinter americano è impressionante.

Ma la gara più bella è 21 mila appassionati che popolavano il Coliseum di Los Angeles l'hanno certamente vista applaudendo gli specialisti degli 800 metri. Ha vinto un ragazzo di vent'anni del nome sconosciuto prima dei trials. Si chiama Earl Jones e ha corso in 1'43"74, miglior prestazione mondiale stagionale. Il pagazzo ha battuto in volata Johnny Gray accreditato dello stesso tempo. Gray l'anno scorso aveva un limite personale di 1'45"50 migliorato di 29 centesimi lo scorso maggio a Houston. Il terzo, John Marshall, è sceso pure lui sotto la barriera del minuto e 44" con 1'43"92. Ha battuto in volata James Robinson, sette volte campione

Brevi

Ciclismo: oggi il G.P. di Larciano
 LARCIANO — Si corre oggi il G.P. di Larciano con tutti i protagonisti del G.P. di Montepulciano più Visentini. La corsa si disputerà sulla distanza di 210 chilometri e sarà seguita dal CT azzurro Alfredo Martini che ha incaricato l'osservazione dei corridori in vista dei prossimi campionati del mondo. La partenza è fissata per le ore 10.30.

Traversata dell'Atlantico: vince Fauconnier
 NEWPORT — Il francese Yvon Fauconnier, al timone del trimaran «Ulmuro Jordan», è stato proclamato vincitore della traversata dell'Atlantico in solitario. Fauconnier ha impiegato sedici giorni, sei ore e ventisei minuti.

Calcio: morto il medico della Jugoslavia
 ST. ETIENNE — Boredar Mlencovic, medico della nazionale di calcio jugoslava, è morto ieri nell'ospedale di St. Etienne dove era stato ricoverato dopo essere stato colto da infarto durante l'incontro tra Francia e Jugoslavia mentre accareggiava in campo per soccorrere un giocatore infortunato.

Nebiolo a Los Angeles
 ROMA — Primo Nebiolo, presidente dell'Associazione delle Federazioni olimpiche estive e della IAAF, è partito per Los Angeles dove si incontrerà con il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici Peter Ueberroth e con il sindaco della città Bradley e farà il riconoscimento sui principali impianti che saranno teatro delle gare olimpiche.

Educazione motoria: convegno a Carrara
 CARRARA — Organizzato dal Centro di educazione motoria e sviluppo motorio si terrà a Carrara (sala internazionale convegni) il 29-30 giugno un convegno sul tema «La didattica del movimento» con la partecipazione di insegnanti delle Università di Bologna, Milano, Ancona, Pisa, Torino, di tecnici di Carrara e delle Federazioni sportive. Nel programma una tavola rotonda con il sottosegretario alla P.I. sen. Fabio Marone, i senatori Nedo Carotti (PCI) e Alberto Del Nero (DC), i deputati on. Filippo Giardotti (PSI) e Guido Martino (PRI).

Giro d'Italia baby: vince Ugrumov
 AVEZZANO — Il sovietico Pjotr Ugrumov, nonostante un tentativo dell'azzurro Stefano Colagrande di chiudersi alle transenne, ha vinto in una volata a cinque il tappone del Giro ciclistico d'Italia per d'attenti, citava frazione di 205 km. da Tarquinia ad Aversa. Il vincitore è ora ad un solo secondo dalla maglia rosa detenuta dal suo compagno Sergio Grieco, giunto a 2'11".

Nuoto: Record mondiale in Canada
 Il canadese Victor Davis ha stabilito un record mondiale sui 200 metri rana maschile vincendo la gara al meeting di nuoto per la selezione canadese a Guelph di Los Angeles, Ohio, che ha 20 anni, ha migliorato il tempo mondiale che egli stesso aveva stabilito a Guayaquil, in Ecuador, nel 1982. Il nuovo record è di 2'14"58. 19 centesimi di secondo più veloce del limite precedente.

Meeting dell'Amicizia a Pisa

Grande impresa nel peso di Andrei: 21,39

Battuto tre volte il record italiano - Ottimo Mennea

Atletica

PISA — Il pistina fiorentino Alessandro Andrei ha realizzato ieri sera all'Arena Garibaldi di Pisa un'impresa eccezionale migliorando tre volte il record italiano prima con 21,19 (sei centimetri meglio del fresco record precedente), poi con 21,21 e infine con 21,39. Non contento ha ancora cercato di progredire ma si è fermato a 21,38. La serie del gigante toscano è semplicemente stupefacente. Il campione si è lamentato della pedana in leggera salita: certamente gli ha tolto qualche centimetro. Ora il podio olimpico non è più un miraggio, anche tenendo conto delle assenze di cecoslovacchi, tedeschi dell'Est, sovietici e polacchi.

Il Meeting dell'Amicizia organizzato dall'USP riesce sempre a proporre buoni risultati e ieri di buoni risultati se ne sono registrati parecchi. Notevole per esempio la corsa del siciliano Antonio Selvaggi sui 5 mila. L'allievo di Gaspare Polizzi ha vinto in 13'25"63, tempo di assoluto valore internazionale. Il gran tempo è venuto grazie alla battaglia tra Antonio Selvaggi, Salvatore Antibo e Stefano Mei, tutti e tre impegnati a guadagnarsi un posto per Los Angeles.

Pietro Mennea continua a crescere migliorando di volta in volta il proprio limite stagionale. Ieri sera ha corso i 200 in 20"40, limando in tal modo altri undici centesimi al proprio record della stagione. Se continua così arriverà sul livello degli americani.

Il pistina Riccardo Materazzi, molto incitato dal pubblico, ha tentato di battere il record italiano dei mille metri, distanza non olimpica ma assai utile per gli specialisti degli 800 e dei 1500. Il limite è vecchio di 14 anni e appartiene a Franco Arese con 2'16"9. Il giovane toscano con 2'17"15 c'è andato molto vicino.

In pericolo il «mondiale» di Montecarlo

Contro La Rocca Curry dà forfait?

Rodolfo Sabbatini minaccia di detronizzarlo

Pugilato

In pericolo il mondiale fra Curry e Nino La Rocca programmato per il 14 luglio a Montecarlo. «L'incontro è definitivamente annullato ha comunicato David Gorman, manager del campione del mondo del welter versione WBA. Curry non si allena dal 3 giugno scorso perché — scrive lo «Star Telegram» — è affetto da una infezione virale. «Le cose stanno proprio così — afferma il pugile — io sono il campione del mondo in carica. Al combattimento mancano ventisei giorni e in attesa di un match valido per il titolo mondiale. Ebbene, perché dovrei rischiare il mio titolo per due o tre settimane d'allenamento? Del resto ho già vissuto un'esperienza del genere con Marlon Starling e avrei potuto rimetterci la carriera. Non voglio fare il bis...». Nonostante queste dichiarazioni, gli organizzatori dell'incontro di Montecarlo sperano ancora sulla presenza di Donald Curry. Rodolfo Sabbatini è convinto che la manifestazione si farà, con o senza Curry. «Vedremo se il suo forfait è permanente...» ha aggiunto. Minaccioso anche Bob Arum, presidente della Top Rank, la società che ha allestito il mondiale di luglio. «Stare per assistere alla distruzione di una carriera. Curry finirà senza titolo e nel dimenticatoio» ha detto l'avvocato di New York. In attesa che si chiarisca la situazione, Sabbatini ha già organizzato un'altra manifestazione a Campione d'Italia per sabato prossimo. Sul ring vedremo: Patrizio Oliva, campione europeo del welter jr., contro lo statunitense Duane Thompson; Walter Giorgetti, detentore del titolo europeo del gallo, contro Ron Cisneros (anche lui statunitense); e infine Ralinger, ex europeo del leggeri junior, contro Jerry Franco. La TV2 trasmetterà sabato gli incontri di Oliva e Giorgetti a partire dalle ore 22.30.